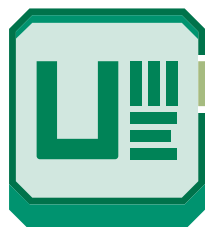


UNITRE PAVIA NOTIZIE



• Mensile di informazione riservato ai Soci dell'UNITRE • Università delle Tre Età di Pavia •

Redazione: via Porta Pertusi, 6. Pavia • telefono 0382 530619 • fax: 0382 228930 • e-mail: redazione@unitrepavia.it •
indirizzo on-line: <http://www.unitrepavia.it> • Direttore Responsabile: Maria MAGGI • Iscrizione Tribunale di Pavia n° 411/92 del
10.12.1992 • Spedizione in abbonamento postale - Comma 2, Art. 1 del D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004) • PAVIA

Anno XXX • N° 4 • FEBBRAIO 2019



IN PUNTA... DI PIEDE LA CALABRIA IN CINQUE GIORNI

CHIANALEA DI SCILLA
chiamata "La piccola Venezia del Sud"

IN QUESTO NUMERO

I viaggi dell'UNITRE • IN PUNTA... DI PIEDE • La Calabria in cinque giorni. . . pag.	2-3
Visita guidata al Cenacolo Vinciano e alla Chiesa di San Maurizio a Milano . . . pag.	3
Intervista con l'autore • Pier Luigi Vercesi • Inviato speciale nella Storia . . . pag.	4-5
Il Seminario World Sleep Day 2019 pag.	5
Invito alla lettura • I libri del mese pag.	6
Una tovaglia dell'UNITRE di Pavia a Roma pag.	7
Milano Maxima • Una guida che porta anche a Pavia. pag.	7
Avviso agli studenti del corso della Prof. ^{ssa} Marica Roda pag.	7
Un aggiornamento sul viaggio a Madrid e Toledo dall'8 al 12 marzo 2019. . . pag.	7
Approdano a Pavia le sfogliatelle di Canosa • Un corso di cucina pugliese . . pag.	7
Il Concerto di Carnevale 2019 pag.	8
Marzo in Biblioteca • L'iniziativa del mese pag.	8
Block Notes pag.	8



I VIAGGI DELL'UNITRE

**da mercoledì 10
a domenica 14 aprile 2019**

1° GIORNO

10 aprile 2019 . mercoledì

PAVIA → MALPENSA → LAMEZIA →
COSENZA → HOTEL

ore 8:00 Ritrovo in luogo da convenire e partenza per Malpensa Terminal 2
ore 9:30 Decollo da Malpensa con volo low cost EasyJet 2863

ore 13:15 Atterraggio all'aeroporto di Lamezia Terme

Arrivo e incontro con bus privato e guida/ accompagnatore per tutta la durata del viaggio.

Pranzo in ristorante prenotato. Partenza per **Cosenza** (circa 80 km). Passeggiata in città: in particolare da ammirare è il centro storico, tra i più interessanti d'Italia. Da visitare: la Cattedrale di Santa Maria Assunta, il Palazzo Arnone, il teatro Rendano e il Castello.

Sistemazione in hotel ★★★★★ in zona Cosenza. Cena e pernottamento.

2° GIORNO

11 aprile 2019 . giovedì

HOTEL → SILA → HOTEL

Prima colazione in hotel e giornata dedicata alla visita della **Sila Grande**. In dettaglio, al mattino si attraversa la Sila con qualche sosta e si giunge nella cittadina di **San Giovanni in Fiore** (1049 m di altitudine). È uno dei maggiori centri silani, che prende il nome dall'abate Gioacchino da Fiore, che nel 1189 si ritirò qui in preghiera e fondò la congregazione fiorentina. L'abbazia attuale (in stile romanico gotico) fu edificata dopo la sua morte. Oltre ai monumenti, aspetti importanti della cittadina sono la tradizione tessile, ancora viva, ed i prodotti tipici. Pranzo in ristorante tipico.

Nel pomeriggio rientro a Cosenza con soste e visite nel **Parco Nazionale della Sila**, la cui superficie boschiva, molto ampia, è costituita soprattutto da faggete, da pinete del tipico pino silano - il *Iaricio* - e da incantevoli laghi.

Cena e pernottamento in hotel in zona Cosenza

IN PUNTA... DI PIEDE

LA CALABRIA IN CINQUE GIORNI



TROPEA. Il borgo antico a picco sul mare fronteggia lo scoglio col santuario benedettino

3° GIORNO

11 aprile 2019 . mercoledì

HOTEL → PIZZO CALABRO
→ TROPEA → HOTEL

Prima colazione e rilascio delle camere. Trasferimento a **Pizzo Calabro**, favoloso paese arroccato sul mare. Nel suo castello fu imprigionato e fucilato Gioacchino Murat. Pizzo è la patria del gelato calabrese (il tartufo di Pizzo), che si consiglia di gustare sulla piazza di fronte al castello. Una breve visita merita la **Chiesetta di Piedigrotta**, scavata nel tufo da marinai nel 1632.

Si prosegue per **Tropea**: visita del centro storico con la Cattedrale di Maria Santissima di Romania. Il nucleo antico della città sorge su di un terrazzo a picco sul mare, di fronte al quale, su uno scoglio, si erge l'antico santuario benedettino (chiesa di Santa Maria dell'Isola). Pranzo in ristorante.

Nel pomeriggio, trasferimento sullo Ionio, in zona **Siderno**. Sistemazione nelle camere in hotel ★★★★★, cena e pernottamento.

4° GIORNO

13 aprile 2019 . sabato

HOTEL → GERACE → STILO → HOTEL

Dopo la colazione, escursione di un'intera giornata. Trasferimento a **Gerace**. Visita al centro storico: si attraversano i due quartieri medievali di Borgo Maggiore e di Borghetto e si passa poi nella parte alta della città, dominata dall'imponente Cattedrale, dalla Piazza delle Tre Chiese e dal castello. Al termine, trasferimento a **Stilo**: visita del centro storico e della famosa "Cattolica", chiesa di architettura bizantina del X secolo. Pranzo in ristorante.

Al termine rientro in hotel (in zona Siderno), cena e pernottamento.

REGGIO CALABRIA.
I Bronzi di Riace
nel Museo Nazionale



5° GIORNO

14 aprile 2019 . domenica

HOTEL → REGGIO CALABRIA → SCILLA → LAMEZIA → MALPENSA → PAVIA

Prima colazione in hotel e partenza per **Reggio Calabria**. Visita guidata al Museo Nazionale ed alle statue dei **Bronzi di Riace**. Passeggiata sul lungomare di Reggio, uno dei più belli d'Italia.

Al termine trasferimento a **Scilla**, antica cittadina marinara, famosa per la pesca del pesce spada con le antiche spadare.

Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita alla città. Al termine trasferimento a Lamezia per il volo di rientro.

ore 22:55 Decollo da Lamezia Terme con volo low cost EasyJet 2868.

ore 00:40 Atterraggio all'aeroporto di Malpensa Terminal 2

All'uscita dell'aeroporto ci attende il bus privato per il rientro a Pavia.

VIAGGIO IN CALABRIA

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Quota individuale, calcolata sulla base di 30 partecipanti: **840 euro**. Supplemento singola per tutto il periodo in hotel (fino alla 4ª singola): **120 euro**. Supplemento singola per tutto il periodo in hotel (dalla 5ª singola in poi): **140 euro**. Supplemento ingressi locali da programma: circa **30 euro** a persona.

ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO ESCLUSA • Assicurazione Globy Giallo: **57 euro** per persona in doppia • Assicurazione Globy Giallo: **65 euro** per persona in singola.

La quota comprende:

- ◆ Trasferimento da Pavia all'aeroporto Milano Malpensa e viceversa con bus 35/50 posti
- ◆ Volo low cost EasyJet per la tratta Malpensa/Lamezia/Malpensa, **tassee aeroportuali** comprese (le tasse sono soggette a variazioni non dipendenti da Alohatur, che saranno regolarmente addebitate), **incluso 1 bagaglio a mano + 1 bagaglio in stiva da 15 kg per persona**.
- ◆ Bus GT, con aria condizionata, per tutto il tour
- ◆ Vitto e alloggio per l'autista e la guida
- ◆ 2 HB in hotel 4 stelle in zona Cosenza, bevande ai pasti incluse
- ◆ 2 HB in hotel 4 stelle in zona Siderno, bevande ai pasti incluse
- ◆ Sistemazione in camere doppie con servizi privati
- ◆ Pranzi in ristorante a : Cosenza · San Giovanni in Fiore · Tropea (menù di mare) · Stilo · Scilla (menù di mare), bevande ai pasti incluse
- ◆ Assicurazione medico-bagaglio INTERASSISTANCE 24 ORE su 24.

Documentazione inerente al viaggio

Al capogruppo sarà consegnato:

- voucher (buono di scambio) per ogni servizio prenotato
- polizza assicurativa medico e bagaglio
- programma di viaggio dettagliato

A ogni partecipante sarà consegnata:

- una copia del programma di viaggio dettagliato

La quota **NON** comprende:

Ingressi come indicato sopra, tassa di soggiorno ove dovuto, mance, facchinaggio, extra e servizi facoltativi in genere, tutto quanto non espressamente specificato ne **La quota comprende**.

Le iscrizioni saranno accolte presso l'**INFOPPOINT** di Santa Maria Gualtieri a partire dalle ore 9:00 di martedì 5 marzo accompagnate dal versamento di un acconto di 250 euro.

Il saldo dovrà essere effettuato entro lunedì 25 marzo 2019.

VISITA GUIDATA

al Cenacolo Vinciano e alla Chiesa di San Maurizio al Monastero Maggiore

UN POMERIGGIO A MILANO • mercoledì 10 aprile 2019

IL CENACOLO

Leonardo dipinse il Cenacolo nel Refettorio di Santa Maria delle Grazie tra il 1494 e il 1498. Committente del dipinto parietale fu Ludovico Sforza, detto il Moro, le cui insegne appaiono nella lunetta centrale sopra il Cenacolo. Leonardo, ispirandosi al Vangelo di Giovanni, ha raffigurato il momento in cui Cristo annuncia il tradimento di Giuda con le parole: «In verità vi dico, uno di voi mi tradirà».

La prospettiva centrale adottata conferisce un effetto scenografico mai raggiunto in precedenza, tanto che, appena terminato, il dipinto fu considerato uno dei più importanti della città.

La partenza per Milano avverrà dal piazzale della stazione, alle ore 12:30.

Condizioni di partecipazione: **40 euro**. La quota comprende il viaggio in pullman, l'entrata al Cenacolo e al monastero, l'assistenza della guida.

Ricorrendo nel 2019 i 500 anni della morte di Leonardo, il Cenacolo è preso d'assalto: siamo comunque riusciti ad avere 40 posti. Le prenotazioni saranno accolte presso l'**INFOPPOINT** di Santa Maria Gualtieri a partire **dalle ore 9 di lunedì 25 febbraio 2019**.

L'iniziativa sarà ripetuta anche nel mese di maggio: i soci interessati possono dare preventivamente il loro nome presso l'**INFOPPOINT** di Santa Maria Gualtieri.

MILANO • Interno della chiesa di San Maurizio al Monastero Maggiore

SAN MAURIZIO

AL MONASTERO MAGGIORE

Gioiello del Rinascimento milanese, la Chiesa di San Maurizio, situata all'interno del Monastero Maggiore delle Benedettine, fu costruita a partire dal 1503 e completata una quindicina di anni più tardi. Entrare nella Chiesa è come aprire un piccolo scrigno rimasto chiuso per tanto tempo e rimanere estasiati davanti alle immagini che si presentano. All'interno, la navata unica è coperta a volta e bipartita in due spazi da un tramezzo che separa lo spazio riservato alle monache, che assistevano alla messa da una grata, da quello dei fedeli. L'attrazione maggiore è il bellissimo ciclo degli affreschi del Cinquecento ai quali lavorarono Bernardino Luini, Callisto Piazza e Vincenzo Foppa. Veramente spettacolare è la parete divisoria, decorata con affreschi di Bernardino Luini, che affiancano una pala con l'*Adorazione dei Magi* del cremonese Antonio Campi. Sono di elevatissima qualità le rappresentazioni di *Sante e Angioletti* al primo ordine, (*Santa Cecilia* e *Sant'Orsola* a destra, *Sant'Apollonia* e *Santa Lucia* a sinistra), le lunette sovrastanti con i *Committenti attornati da santi*, e i due riquadri del terzo ordine con il *Martirio di San Maurizio* e *San Sigismondo che offre a San Maurizio il modello della chiesa*.





PIER LUIGI VERCESI

Inviato speciale nella Storia

Pier Luigi Vercesi, giornalista e scrittore, è anche un appassionato collezionista di libri antichi (nella sua biblioteca ricca di decine di migliaia di volumi c'è anche la più grande collezione al mondo di pubblicazioni su "Le mille e una notte") e, insieme alla moglie, ha aperto la Libreria antiquaria di Porta Venezia in via Tadino a Milano. L'ultimo libro pubblicato, *Il naso di Dante* (Neri Pozza editore), muove proprio da quella passione: i libri e i documenti d'epoca. Lo scrittore, dopo aver preso le mosse da una scena che si svolge a Firenze nel 1858 e che ha come protagonista lo scrittore americano Nathaniel Hawthorne (l'autore de *La Lettera scarlatta*) in visita al Bargello, dove sa che esiste un ritratto di Dante, e dopo aver fatto incontrare lo stesso Hawthorne con un misterioso personaggio, in fama di negromante, tale Kirkup, pittore, di cui è mostrata anche una fotografia scattata dai fratelli Alinari, fa un passo indietro per narrare l'antefatto del quale lui stesso, frequentatore di bancarelle di libri usati, è protagonista.

E scrive, proprio a proposito di Kirkup: «Non sapevo nulla di questo personaggio fino a due anni fa... Una mattina di maggio nella Milano in cui vivo, inforcai la bicicletta per andare... Ne approfittai per passare alla bancarella davanti al tribunale... Vediamo se ti interessano questi, disse il libraio e mi porse un plico con oltre duecento lettere fitte fitte scritte in inglese... mi si accese l'interesse appena mi accorsi che quasi tutte, anzi tutte, parlavano di Dante...».

Il resto lasciamolo ai lettori che non resteranno delusi dalla vicenda narrata. E passiamo al suo autore, che ama la Storia fin da quando era bambino e che ne ha di cose da raccontare anche sulla propria storia personale.

Prima che scrittore Pier Luigi Vercesi, originario di Corteolona (dove torna tutti i week-end per vedere mamma e sorella), ormai milanese dopo aver girato mezza Italia e un pezzo di mondo, è inviato del Corriere della Sera. La ferma determinazione a diventare giornalista gli ha fatto lasciare, ormai un po' di anni fa, la carriera diplomatica nella quale era ben introdotto dopo una laurea in Economia a Pavia.

Cominciamo dalla carriera giornalistica.

«La mia laurea in Economia, dove avevo tenuto insieme fin da subito i numeri con la predilezione per la storia, mi ha portato in una società di consulenza e poi a Vienna e quindi a Kinshasa per l'ONU. Guadagnavo già molto bene, ma il tarlo del giornalismo era lì e rodeva.

Avevo cominciato da ragazzo come corrispondente dalla Bassa per La Provincia Pavese. Nell'84 decido di lasciare la diplomazia e tornare in Italia. Primo impiego al mensile Largo Consumo, mi aveva indirizzato un amico. Poi a Italia Oggi, per il settore Esteri. Due anni dopo ero caporedattore. Nell'89 vado alla Stampa a Torino, sempre agli Esteri. Dopo la direzione di Scardocchia arriva Paolo Mieli che cambia il modo di fare il giornale e mi chiede di leggere ogni giorno tutti i giornali stranieri per trovare spunti da trattare sul nostro giornale. Divento in seguito caposervizio alle Cronache Italiane e passo poi alla Cultura. Arrivo a Specchio e divento direttore, da Milano. Nel 2000 eBiscom lancia un quotidiano online lINuovo.it e io, appassionato di nuove tecnologie, passo con loro. Divento vice e poi direttore. L'11 settembre manda in crisi molte cose e anche il mio giornale. Lo lascio e per sei mesi faccio il free lance. Quindi mi chiamano a Il Tempo di Roma, dove resto per due anni. Nel

frattempo mi sposo e ho due figlie (oggi hanno 19 e 17 anni) e accetto la direzione di Capital che mi consente di tornare a Milano. Passo a Rizzoli dove dirigo alcune piccole testate e, dal 2012 al 2017, sono direttore di Sette del Corriere della Sera. Oggi sono inviato del Corriere».

Non ci sono solo i giornali, però.

«C'è anche l'insegnamento. Dieci anni a Parma, dove ho insegnato linguaggio giornalistico e poi nuovi media. Ho fatto anche documentari per Sky: sulla storia della Germania, sulla Prima guerra mondiale e sulla Roma di Nerone».

Il giornalismo è anche la materia dei suoi primi libri.

«Ho scritto una Storia del giornalismo americano. E l'Italia in prima pagina. Quindi, per Sellerio, un libro dal titolo *Ne uccide più la penna della spada*.

Storia e storie narrate anche in questi libri, come nei documentari. Come nel volume dedicato all'impresa di Fiume, uscito per Neri Pozza e già più volte ristampato: un libro che si legge d'un

fiato. Dove si sente il piacere di raccontare. Come ne *Il naso di Dante*. Anche questo libro è partito bene e le hanno già chiesto di presentarlo anche a Parigi, alla Sorbona.

«Sì. Questo libro è anche un'occasione per rileggere Dante da altri punti di vista rispetto a quelli che la critica letteraria, soprattutto di impronta crociana, ci ha offerto. Prova a conoscere un Dante più calato nel suo tempo».

Quando e come nasce la passione per la Storia?

«Da quando ero ragazzino. Compravo il Corriere dei Ragazzi e mi piaceva studiare le carte che tenevano insieme la storia e la geografia. Poi sono diventato lettore di Storia Illustrata. La scuola, gli studi hanno fatto il resto».

Lei ama però andare oltre la Storia uffi-

ziale che si legge nei libri di scuola.

«Mi piace entrare da cronista nelle pieghe della Storia. La Storia è scritta dai vinti. Non dimentichiamo che a Waterloo andò come andò perché Napoleone non era lucido a causa di un attacco di emorroidi. La storia di Fiume fu incamerata dai fascisti, ma la realtà dice che con D'Annunzio, a Fiume, metà erano fascisti ma l'altra metà di coloro che lo hanno seguito erano comunisti. Ecco, da giornalista vado in cerca della verità che sta dietro le cose».

Quali altre storie è pronto a raccontare ai lettori?

«Sto lavorando a un volume che nel 2020 uscirà per Gli amici del libro, il circolo formato da cento collezionisti di libri antichi e rari: una pubblicazione dedicata alle Mille e una notte. Saranno

cento copie numerate e riservate. Ma sto scrivendo anche il mio primo vero romanzo: la fiction sarà protagonista e non la Storia. Per Neri Pozza invece preparo una nuova storia vera legata alla caduta del muro di Berlino che parte negli anni precedenti alla caduta. Al centro ci sarà il direttore d'orchestra rumeno Ion Marin, famoso nel mondo, la cui famiglia era amica di Strehler e che fu anche molto vicino ad Abbado».

Una storia appassionante già a sentirla generosamente raccontare a voce da Pier Luigi Vercesi in questa veloce tappa a Pavia. Anche le vicende di Ion Marin, c'è da scommettere, conquisteranno i lettori, pronti a lasciarsi condurre per mano dall'inviato davvero speciale nelle pieghe più autentiche della Storia d'Europa di qua e di là del Muro.

SEMINARIO WORLD SLEEP DAY 2019

venerdì 15 marzo 2019 • 15:00...17:00

AULA COLLEGIO DEL MAINO • via Luino, 15 • PAVIA

HEALTHY SLEEP, HEALTHY AGING
SONNO SANO, INVECCHIAMENTO SANO

Moderatrice : **Dott.^{ssa} Pierangela FIORANI (giornalista)**

15:00 ... 15:20 • Presentazione dell'iniziativa WORLD SLEEP DAY 2019 (10 min)
(Fiorani - Manni)

15:20 ... 15:40 • I tempi e i ritmi e la metrica dell'Aging: interventi prima dei sintomi
(Ricevuti . UNIPV)

15:40 ... 16:10 • Invecchiare oggi: confini tra normalità e patologia (20...30 min)
(Sinforiani . MONDINO)

16:10 ... 16:40 • Sonno e invecchiamento cerebrale (20...30 min)
(Manni . MONDINO)

16:40 ... 17:10 • Sonno e salute nell'anziano (20...30 min)
(Terzaghi . MONDINO)

17:00 ... 17:30 • QA – Conclusioni
(Fiorani - Manni)

Questo mese Caterina Vi consiglia...



Massimo RECALCATI

A LIBRO APERTO UNA VITA È I SUOI LIBRI

Feltrinelli



PIF

...CHE DIO PERDONA A TUTTI

Feltrinelli

“Noi siamo ciò che mangiamo” sosteneva il filosofo tedesco Feuerbach nel 1804, riferendosi alle scelte consapevoli sul cibo e l'alimentazione. Sfogliando invece le pagine di **A libro aperto. Una vita è i suoi libri**, nuova opera del saggista Recalcati, la frase di Feuerbach può essere riadattata in “noi siamo ciò che leggiamo”. Quando perlustriamo gli scaffali delle librerie, o spulciamo i siti web, una miriade di titoli attraversa i nostri occhi finché non si fermano su quello che riteniamo “giusto” in quel momento. Perché abbiamo scelto proprio quel libro? Ciò che accade nella nostra vita, che sia un periodo positivo o negativo, generalmente si riversa sulle scelte che prendiamo, inclusi i libri. Quei libri, infatti, ci accompagnano in un percorso, ci insegnano qualcosa e, viceversa, li rendiamo partecipi di esperienze che stiamo vivendo. Proprio in **A libro aperto. Una vita è i suoi libri**, Massimo Recalcati ripercorre il suo viaggio nei libri che hanno fatto la storia, la sua storia. “*I libri sono tagli nel corso delle nostre vite. Ogni incontro d'amore ha la natura traumatica del taglio. L'incontro con un libro è un incontro d'amore*” ha detto lo psicanalista e scrittore. Molto spesso ricordare un libro letto significa anche ricordare il periodo preciso e la fase che si stava attraversando mentre gli occhi erano incollati alle pagine. “*Sono esistite, per ciascuno di noi, letture che hanno cambiato radicalmente la nostra vita, che l'hanno resa diversa da prima*” e sono anche i libri che riescono a cambiare il modo di vedere e vivere la vita. Con **A libro aperto. Una vita è i suoi libri**, Recalcati porta il lettore nel suo mondo, mostrandogli il percorso di vita e le esperienze che i libri stessi lo hanno portato a compiere: dall'*Odissea* di Omero agli *Scritti* di Jacques Lacan, dal *Vangelo di Matteo* a *Il sergente nella neve* di Mario Rigoni Stern, da *La nausea* di Jean Paul Sartre a *Essere e tempo* di Heidegger, da *Al di là del principio di piacere* di Freud a *L'idiota della famiglia* di Sartre, sono infatti alcuni dei titoli che hanno segnato la formazione umana e intellettuale dell'autore. Biografia e letteratura si fondono e si uniscono, mettendo al centro Recalcati e la sua voglia di leggere per scoprirsi “un libro è importante quando mostra i miei fantasmi, quando affonda, per qualche ragione obliqua, nel mio essere più riposto, sorprendendomi e rivelandomi quello che sapevo già ma che non avevo ancora le parole per dire”. **A libro aperto. Una vita è i suoi libri** dà la possibilità al lettore di scoperchiare nuovi autori e nuovi modi per conoscersi più a fondo.

Siamo davvero capaci di seguire alla lettera la parola di Dio? E, quando proviamo a seguirla, lo facciamo perché lo sentiamo dal profondo del cuore oppure perché ci aspettiamo qualcosa in cambio? Leggere **...Che Dio perdona a tutti**, primo romanzo del siciliano Pierfrancesco Diliberto, in arte Pif, prova a rispondere a queste domande, ma prova anche a mostrare come, a volte, si perde il verso senso dell'agire con bontà. Il romanzo di Pif racconta di come il non credente Arturo si impegni, per amore, a seguire alla lettera per tre settimane la parola di Dio. “*Il titolo completo avrebbe dovuto essere Futti futti che Dio perdona a tutti, un detto che si usa in Sicilia e Calabria e che per alcuni è una filosofia di vita, poiché si pensa infatti che la religione cattolica alla fine perdona tutti i peccati*” spiega l'autore al *Corriere della Sera*. Proprio per questo, essendo un paese di benpensanti, messe domenicali e crocifissi, cosa accadrebbe se ognuno di noi per tre settimane non dicesse bugie, non tentasse furberie e aiutasse il prossimo in qualsiasi circostanza? Probabilmente rimarremmo sorpresi, come Arturo, delle persone che ci circondano. La provocazione di Pif è anche uno specchio sulla realtà e la coerenza dell'uomo: “*Noi siamo esseri umani e tra gli esseri umani ci sono i buoni e i cattivi. La differenza la fa il singolo, se non la capiamo non andremo mai avanti*”. Parlare di fede religiosa è quindi difficile, soprattutto per il rischio di dare troppa soggettività alla questione, ma in questo libro Pif ha scoperchiato il significato di “ipocrisia religiosa”. Abituarsi alla parola di Dio, sentirla ogni domenica e non capirne più l'insegnamento porta inevitabilmente a dare per scontato il concetto di bontà. Forse un buon cristiano non è un vestito che, all'occorrenza, si può indossare. “*Amare il prossimo senza volere nulla in cambio è difficilissimo. Perché noi, in fondo, vogliamo che i nostri gesti buoni abbiano una ricompensa*” si legge nel romanzo. Un libro apparentemente semplice, ma che ha in sé tanta ironia mista a quelle verità che difficilmente si riescono ad ammettere.

UNA TOVAGLIA DELL'UNITRE DI PAVIA A ROMA

Un gruppo di studentesse del nostro Corso di Ricamo (Adriana Piacenza, Anna Maria Clerici, Emilia Malinverno, Maria Fede Gallo Balma, Maria Rosaria Nicolaio e Sara Maria Doveri) con la loro docente (Luisa Ulte) e la sottoscritta (Felisa Garcia y de la Cruz) si è recato a Roma per donare una tovaglia all'altare della Vergine Santa Maria refugium peccatorum nella Basilica Ara Coeli. Nel 2017 una delle nostre studentesse, Sara Doveri, trovandosi a Roma aveva notato che la tovaglia di quell'altare era in cattivo stato e quindi, appena cominciato l'anno accademico 2017-2018, aveva proposto alla docente e alle sue compagne di realizzare una "bella tovaglia" di lino da regalare ai frati minori di Ara Coeli, in sostituzione di quella "malandata". La docente e alcune delle sue compagne (oltre a quelle già citate, anche Anna Garofalo, Isabella Molina, Marina Cislighi, Mirella Cacciatori e Silvana Festa) hanno accolto la proposta con entusiasmo ed hanno ricamato con l'impegnativo punto Hardanger, la "bella tovaglia". Lo scorso 5 febbraio il gruppo si è presentato a Padre Orazio, rettore di Santa Maria in Ara Coeli, col quale aveva avuto in precedenza diversi contatti e-mail, e gli ha consegnato il graditissimo dono che ha immediatamente sostituito la vecchia tovaglia. Padre Orazio ha poi fatto da guida per una interessante visita alla Basilica, con delizioso spuntino di dolci fatti dagli stessi frati. La mattina seguente il gruppo, grazie ai biglietti di accesso gentilmente offerti dalle sue

presso le quali aveva pernottato, si è recato in Vaticano, nella Sala Nervi per l'Udienza del Santo Padre. Sono stati due giorni molto pieni, ricchi di esperienze e di soddisfazioni.

Felisa Garcia y de la Cruz



AVVISO

Si informano gli interessati che, per impegni della prof.^{ssa} **Marica Roda**, docente del corso

Dal principato di Moscovia all'impero, il nuovo calendario delle sue lezioni sarà il seguente:

26 febbraio: al Politeama

2 - 16 aprile: al Politeama

7- 14- 21 maggio: in luogo da stabilire

UN AGGIORNAMENTO sul viaggio a Madrid e Toledo dall'8 al 12 marzo 2019

Giorno 8 marzo. L'incontro è fissato per le 7:15 sul piazzale della Stazione ferroviaria - la partenza per l'aeroporto di Orio al Serio è alle 7:30 - Il decollo del volo lowcost Ryanair BG/MD avverrà alle 11:05; l'atterraggio a Madrid è previsto per le 13:30.

Giorno 12 marzo. La partenza dall'albergo per l'aeroporto di Madrid è fissata verso le 14:00 - Il decollo del volo Easyjet MD/MXP avverrà alle 16:20 e l'atterraggio a Malpensa è previsto per le 18:30

Assicuratevi che la vostra carta d'identità non sia scaduta e sia valida per l'espatrio. Portate con voi la tessera sanitaria. I soci che hanno problemi alimentari o soffrono di allergie alimentari sono pregati di comunicarlo

APPRODANO A PAVIA LE SFOGLIATELLE DI CANOSA

Quest'anno Sabina **DECORATO**, originaria di Canosa, ha deciso di tenere un corso di cucina all'UNITRE, che ha accolto con entusiasmo il percorso conoscitivo.

Dieci lezioni, iniziate a novembre 2018 e programmate fino ad aprile 2019. Il corso, che ha per titolo **Profumi e sapori di Puglia - La Puglia in un piatto**, ha come finalità l'esportazione a Pavia, città di adozione di Sabina, dei colori e delle tradizioni della sua bella Puglia. Un corso più pratico che teorico, in cui i partecipanti sono presi per mano e condotti nella cucina pugliese per preparare ricette tipiche: orecchiette a mano, strascinati, cavatelli in modo tradizionale, ma anche alcune rivisitazioni. Poi le verdure e i colori dell'orto con qualche lezione basilare. Ma c'è molto altro, con i dolci della tradizione, perché la cucina è arte, creatività, pazienza, cultura, tanta passione - soprattutto - condivisione e piacere di vita.

UNA GUIDA CHE PORTA ANCHE IN PROVINCIA DI PAVIA



La Milano del futuro che poggia su solide basi storiche. Ecco una proposta per visitarla, ora per ora, in piacevoli passeggiate e molte soste altrettanto gradevoli tra shopping e buona tavola. C'è questo nella nuova guida **Milano Maxima**, una delle ormai numerose guide in edicola con il quotidiano **La Repubblica** e in libreria (euro 14,90). Ma ci sono anche invitanti itinerari nei dintorni del capoluogo lombardo. Tra le passeggiate fuoriporta anche alcune mete pavesi come la Val Staffora e l'alto Oltrepò, Vigevano e i castelli della Lomellina. Sono tutti raccontati dalla giornalista **Pierangela Fiorani**, che porta i lettori anche nel Lodigiano, a Monza e dintorni e a scoprire l'anello delle sette abbazie che fanno corona alla città metropolitana.

UNITRE
UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ • PAVIA

Vi invita al
concerto di
carnevale
2019

con **Linda**
e **Alessandro**
valenti musicisti

SABATO 2 MARZO 2019 • ore 16:00

COLLEGIO UNIVERSITARIO
S. CATERINA DA SIENA
• VIA SAN MARTINO 17 B •

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA POESIA
giovedì 21 marzo 2019 • ore 10:30

REGALIAMOCI UNA POESIA

"La notte è silenziosa
e nell'abito del suo silenzio
si nascondono i sogni..."
Kahlil Gibran

Ogni partecipante all'incontro legge una poesia preferita dedicata alla **NOTTE**

è una iniziativa
della
BIBLIOTECA UNITRE PAVIA

AMICI LETTORI
BIBLIOTECA UNITRE
PAVIA
79° INCONTRO

CASA degli EUSTACHI
via Porta Pertusi, 6 • PAVIA

Un appuntamento irrinunciabile che sarà allietato da numerosi brani di un repertorio vario di musica leggera ed altro

MARZO IN BIBLIOTECA

Block Notes

FEBBRAIO

- mercoledì 20** • Troviamoci in biblioteca • Massimo Marcotullio presenta il suo nuovo libro "Neve sporca" (vedi notiziario di gennaio . pag. 8)
- giovedì 21** • Visita a Novara alla Mostra "Ottocento in collezione - Dai Macchiaioli a Segantini" (vedi notiziario di dicembre . pag. 3)
- giovedì 21** • Conferenza su "L'Ospedale San Matteo" (vedi notiziario di gennaio . pag. 7)
- lunedì 25** • Visita guidata a Palazzo Malaspina (vedi notiziario di gennaio . pag. 3)
- martedì 26 e mercoledì 27** • Visita guidata al Salone del Collezionista (vedi notiziario di gennaio . pag. 3)

MARZO

- sabato 2** • Concerto di Carnevale (pag. 8)
- venerdì 8 ... martedì 12** • Viaggio in Spagna . Madrid e Toledo (vedi notiziario di gennaio . pag. 2) + NOTA DI AGGIORNAMENTO (pag. 7)
- venerdì 15** • Seminario "World Sleep Day" (pag. 5)
- lunedì 18 ... mercoledì 20** • Viaggio in Toscana . Il Mugello (vedi notiziario di gennaio . pag. 3)
- giovedì 21** • Troviamoci in biblioteca • Giornata internazionale della poesia (pag. 8)

APRILE

- mercoledì 10** • Visita guidata al Cenacolo Vinciano e alla Chiesa di San Maurizio (pag. 3)
- mercoledì 10 ... domenica 14** • Viaggio in Calabria (pag. 2)

UNITRE
PAVIA
NOTIZIE



Anno XXX - n. 4 - Febbraio 2019

Direttore responsabile: Maria Maggi

Condirettore: Anita Diener

Redazione: Pietro Ardigò, Luisa Bioni, Pierangela Fiorani, Fiorella Nuzzo, Gian Paolo Parmini, Giuseppe Piccio, Iride Roti

Progetto grafico: Filiberto Rabbiosi

Stampa: Tipografia Mondo Grafico - Pavia

Redazione: via Porta Pertusi, 6
tel. +39 382 530619 - fax +39 382 22830
Iscrizione Tribunale di Pavia n. 411/92 del 10.12.1992 • Spedizione in abbonamento postale: Comma 2 Art. 1 del D.L.353/2003 (conv. in L.27/02/2004) • PAVIA
Indirizzo on line: <http://www.unitrepavia.it>
e-mail: redazione@unitrepavia.it